

Quando il fuoco della resistenza non si spegne: storia dell'indipendentismo corso

Sono passati quarantanove anni da quando, il 21 agosto 1975, Edmond Simeoni, politico e militante per l'indipendenza della Corsica, occupò insieme ad alcuni compagni una cantina vinicola dell'imprenditore Henri Depeille, compiendo una delle prime e più rumorose azioni di protesta dell'indipendentismo corso. La repressione fu immediata: il giorno successivo Michel Poniatowski, ministro dell'Interno del governo francese Giscard d'Estaing, inviò 1200 agenti ad intervenire e sgomberare l'occupazione. Il bilancio di quell'assalto fu di due vittime e alcuni feriti gravi e segnò simbolicamente l'iniz...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)